

POLICLINICO

OTTOCENTO CHIAMATE AL GIORNO



CONFERME E DISDETTE
Al Policlinico debutta un nuovo servizio telefonico automatico per la conferma delle prenotazioni di visite specialistiche ed esami clinici. Sopra, il direttore generale Vitangelo Dattoli [foto Luca Turi]

Visite e esami medici prenotati per conferma basta uno squillo

Un nuovo servizio automatico per tagliare le liste d'attesa

LUCA BARILE

Casalinghe e anziani con scarsa dimestichezza tecnologica sono avvisati. Da domani una valanga di telefonate, in partenza da un centralino elettronico, inizierà ad arrivare sugli apparecchi di migliaia di baresi. Una voce registrata chiederà di far sapere al Policlinico, pigliando opportuni tasti, se le prenotazioni per visite mediche specialistiche sono da confermare, in prossimità della data stabilita, oppure da disdire. Effetti di un nuovo servizio attivato dal primo ospedale cittadino, che manda in pensione il sistema utilizzato fino ad ora.

L'obiettivo non cambia: far scalare pazienti in lista d'attesa, in caso di rinunce all'ultimo momento, ma con la differenza che gli utenti dovranno avere a che fare con un software telefonico, al posto del consueto operatore in carne ed ossa. Dal Policlinico fanno sapere che il progetto si intitola «Sm@rtCupRecall» ed è completamente automatico, «permettendo al cittadino di rispondere in modo molto semplice, con sole

due opzioni, servendosi della tastiera del telefono».

Nel solo 2013 l'azienda ospedaliera universitaria ha registrato il 20% di mancate prestazioni su un totale di due milioni e 300mila visite ambulatoriali programmate. «Il fenomeno delle mancate prestazioni, per disdette non effettuate dai pazienti, aveva superato il 50 per cento del totale sino al 2012 - dichiara il direttore generale del Policlinico, **Vitangelo Dattoli**. Successivamente, però - aggiunge il manager dell'ospedale, al secondo mandato consecutivo - sono state intraprese iniziative per limitare questo dispendio di risorse e gli operatori del Cup, centro unico di prenotazione, hanno iniziato a richiamare telefonicamente i pazienti prenotati per gli esami con più lunghe liste d'attesa e contemporaneamente è stata avviata un'opera di sensibilizzazione degli utenti». Fin qui la gestione delle prenotazioni. Perché il problema di fondo restano i tempi di attesa per accedere a determinate prestazioni.

Mammografie e visite cardiologiche con-

tinuano ad essere sotto osservazione, ma con la chiusura progressiva delle strutture sanitarie di provincia il Policlinico viene preso d'assalto anche per banali esami del sangue. «La nostra iniziativa - ha aggiunto Dattoli - risponde a un'esigenza pressante di efficienza del sistema di erogazione delle prestazioni. Le dimenticanze o gli impegni improvvisi impediscono ad altri cittadini di usufruire della stessa opportunità».

Nel dettaglio, l'azienda ospedaliera stima di effettuare 800 chiamate al giorno, nelle giornate precedenti i vari appuntamenti. Le chiamate saranno effettuate in tre turni distinti, per esempio con una prima chiamata nella mattinata o nel pomeriggio se cellulari, all'ora di pranzo e cena se fissi; se il sistema non riceve una conferma o una cancellazione, l'assistito verrà richiamato una seconda volta in una fascia oraria diversa rispetto alla prima chiamata, in caso di ulteriore mancata conferma o cancellazione, ci sarà una terza e ultima chiamata, nella mattinata del giorno dopo se cellulari, all'ora di pranzo se fissi.

QUADRETTI SELVAGGI

Cronaca vera dell'unica vera splendida Bari

Nel mattino del cemento dorato



METAFISICA DELLA LUCE Alba sul Lungomare da computer grafica

di ALBERTO SELVAGGI

Fai finta che esista un tizio che si occupa di cervelli umani; che fin dal primo istante lo hai detestato e che nel fondo continui a odiarlo; un professionista fotuto senz'anima che non ti saluta per strada o che ti fa a stento un cenno di mano, e che ti è implicitamente fatto divieto di nominare perché lo giudica inquinante e da accattone volgare; fai finta che tu lo abbia visto mutarsi per due volte in un mostro inquietante pur conservando fattezze umane, «santa Madonna, mi fai spavento, ti stai trasformando», e che lui non abbia fatto una grinza neppure in tal caso, né bene né male; e fai conto che l'embrione di un proiettore diverso, non sai come né quando perché di niente hai capito un cavolo, ti si sia innestato nel cranio, così che la bellezza venga dalla mostruosità della vita reale, visto che siamo il riflesso del film che programmiamo; e fai finta, ancora, che la storia assurda che ti sto raccontando, su questo continuum senza un punto ortografico per prendere fiato, anche a te un giorno possa capitare, a Bari, questa città, e che tu veda quindi gli stessi palazzi, le stesse buche delle stesse strade, gli stessi pesci dalle branchie inquinate, secondo l'ottica rovesciata e felice del sistema che ti sei dato, così che possa cantare le strofe incredibili della «Bella Bari», di un luogo non splendido, neppure esaltante, ma che dentro tuttavia spande trasfigurato:

nella luce straziata del mattino, nella luce d'oro della verginità, Bari stira le braccia e si anima; i medici scalpicciano sui marciapiedi, i giornalisti scaricano pacchi, il sole si deposita sui rami e ricasca, perfino i topi sopra le palme si sono rintanati nelle cavità dei pennacchi africani; in centro si sfrenano le cosce dei runner; un drappello ticchetta all'unisono sull'asfalto dermatico con talloniere C4, e le vetrine si imbevono di luce immortale: spesso sono lì due ventenni «XX» nel cromosoma sessuale, le Due Grazie brune Valeria e Alessandra, a provare che tra i 40 e i 50 anni si può essere belle se l'armonia s'è appuntata nello sport amatoriale, e poco più avanti ti appare la Terza Grazia, una seconda Alessandra dipinta di luci mediorientali, un esemplare che incontri di

rado, dal gusto e dallo stile innati, e anche questa visione benefica, nella sua snellezza, giova al tuo caso, là ferma all'angolo, gente che passa, condivide una vicinanza fisica col marito Vittorio, complemento perfetto di venustà urbana, nel convergere di teste sul declinare contrario, è un fenomeno che osservi da mesi, che ti ha impressionato, e vedi quindi chiaramente, in questo quadro di Klimt a tema sentimentale, il perforarsi nella comunione delle due aure, e pensi pertanto che l'amore esista, che i tuoi occhi stessi l'hanno constatato, e non conta che tu sappia perfettamente che ti trovi davanti a due comuni esseri umani che il genio del gene ha, semplicemente, ben assortito e plasmato; e più in là, mentre ti scorre in testa la pellicola di questa scrittura automatica, si manifesta l'apparizione più bella della giornata, sono due scarpe bicolore cannella e bianche con frange in equilibrio fantastico, scarpe che vanno da sole per Bari, si staccano dalle caviglie femminee nutrite di crema idratante avanzando come proiezioni fantastiche sulla diagonale della piazzetta Cavour desolata; e ti convinci che è giusta la regola che vuole il sublime nella semplicità, e pensi allo spirito, pensi ai fondamenti del pensiero orientale, pensi alla sospensione claustrale, alla purezza sgombra di tutto e alla felicità, è orribile dirselo, peggio ancora guardarlo, ma la gioia potrebbe apparire d'emblee sotto le pieghe d'asfalto di questa città, e allora che fai?, tu sai come fare?, passano sgambettanti due bancari in abito, li guardi e capisci che corrono verso la morte, vanno in ufficio, snoccioleranno conti, e dopo i conti verrà la morte amore del mondo, e non è già questo un destino fantastico?, non è abbracciare, senza mai vincere, l'amore del mondo Thanatos?, ecco due commesse ridotte a sgattere, davanti alla vetrina in metallo preparano stracci, fanno la conta delle t-shirt da piegare, incroci un bellissimo mediatore immobiliare dentro a una giacca volante: sei matto, potevi fare il modello, hai sbagliato indirizzo, diciamo, eppure perfino questa mancanza è fantastica, la beatitudine percorre ogni via, le nostre vie stesse inesplorate, e mentre procedi nell'aria del tempo sovrano, sai che questa, soltanto questa è la cronaca vera della vera splendida Bari.

BARI E BAT LUIGI DE SANTIS ELETTO NUOVO PRESIDENTE DEI GIOVANI COSTRUTTORI

«Per le imprese edili obiettivo mercati esteri»

Ventinovenne, barese e laureato in giurisprudenza, **Luigi De Santis** è il nuovo presidente del gruppo dei Giovani imprenditori edili dell'Ance Bari e BAT, tra i più numerosi d'Italia.

Amministratore unico dell'impresa familiare «2L.D.S. Costruzioni Srl», con sede nel capoluogo regionale e attiva nel settore dell'edilizia residenziale privata, De Santis succede a **Giandomenico Mallardi** e sarà in carica sino al 2017.

L'anno scorso De Santis ha fondato la delegazione barese dei Giovani del Fai (Fondo ambiente italiano) con la quale ha già organizzato iniziative in sinergia con il gruppo Giovani dell'Ance, come la visita al cantiere del Teatro Piccinni.

De Santis, rappresentando anche i giovani di Confindustria nella Consulta provinciale della Camera di Commercio di Bari (organo che mette in rete le più importanti associazioni giovanili di categoria per favorire la crescita dell'imprenditoria del territorio), è impegnato in special modo al tema dell'internazionalizzazione.

Ma l'estero è il suo chiodo fisso anche in Ance. «Il mio impegno - dichiara - si concentrerà sulle opportunità che l'internazionalizzazione riserva alle imprese edili, promuovendo strumenti ed azioni necessarie alla crescita sui mercati esteri. Inoltre, focalizzerò la mia azione sulle attività di formazione e ricerca che possano valorizzare l'ambiente ed il territorio in cui operano le no-



DE SANTIS Nuovo presidente Giovani costruttori

stre aziende. L'impegno principale rimane, comunque, il marketing associativo con l'obiettivo di diffondere la cultura imprenditoriale giovanile».

L'assemblea del Gruppo ha anche eletto la nuova squadra di consiglieri che affiancherà il presidente nel triennio 2014-2017: saranno **Giuseppe Fusillo** (vice-presidente), **Annabella Degennaro**, **Roberta Licci**, **Nicola De Santis**, **Mario Garibaldi**, **Roberto Rossi**, oltre ad **Antonella Andidero** e **Sergio Manelli** in qualità di invitati del Consiglio.

Camera di commercio Concorso sull'innovazione

ValoreAssoluto sceglie i suoi 5 progetti vincitori. Il concorso della Camera di Commercio di Bari per «startup» innovative - giunto alla sua seconda edizione - vivrà il suo momento clou domani a partire dalle 9, nella Sala Convegni dell'ente camerale barese. Si tratta della «Pitch Competition», una sfida a colpi di presentazioni «power-point» (presentazioni multimediali al computer) per 15 idee imprenditoriali, da cui emergeranno le 5 «startup» vincitrici dell'edizione 2014. La «Pitch Competition» di ValoreAssoluto verrà trasmessa anche in streaming, su www.ba.camcom.it. Molte le novità di quest'anno, fra cui formazione in aula per 30 semifinalisti, assistenza consulenziale di un anno per i 5 migliori progetti e sinergia con Barcamper (iniziativa di IV Bank, che lo stesso giorno sarà a Bari, in Piazza Ferrarese, con il proprio camper per la creazione d'impresa). I vincitori della passata edizione (2013) si sono tutti costituiti in impresa e hanno goduto di un finanziamento totale di 400mila euro.